



A.S. ACQUACHIARA
Mercoledì, 18 febbraio 2015

A.S. ACQUACHIARA

Mercoledì, 18 febbraio 2015

A.S. ACQUACHIARA

18/02/2015 La Gazzetta dello Sport Pagina 30	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
Il Settebello cresce e scopre Mirarchi l' americano di Roma		1
18/02/2015 TuttoSport Pagina 22		
Il Settebello giovane convince		3
18/02/2015 Il Roma Pagina 32		
Campani protagonisti con l' Italia nella World League di pallanuoto		4
17/02/2015 gazzetta.it		
Pallanuoto, World League: Turchia-Italia 3-16		5

Il Settebello cresce e scopre Mirarchi 'americano' di Roma

L'attaccante dal titolo Ncaa alla Nazionale La Turchia è travolta: Campagna soddisfatto.

FRANCO CARRELLA Fuori scende la neve, in piscina il Settebello riesce a scaldarsi. A Istanbul, nella quinta giornata di World League, gli azzurri domano la Turchia. E il c.t. Campagna (squalificato dopo l' espulsione rimediata con la Croazia, in panchina Pomilio) riceve buoni segnali: «Mi sono piaciuti l' approccio alla partita, la tenuta difensiva e la continuità. La risposta dei ragazzi al duro lavoro fatto nel collegiale di Como è stata incoraggiante». Con una formazione dall' età media bassissima (23,5 anni) non è cosa da poco.

MONOLOGO Sotto il pallone pressostatico, sul campo da 25 metri che la Fina sperimenta, l' Italia mostra buone manovre in velocità, fa scudo con attenzione davanti a Del Lungo e a metà gara è già avanti 7-1 grazie soprattutto all' ispirato Bini, pur sbagliando troppo con l' uomo in più. Alla fine, saranno appunto i gol siglati in parità numerica il dato più significativo (14). Il valore degli avversari (reduci dal primo turno di qualificazione agli Europei 2016, esame superato) è chiaramente modesto, ma le note liete sono evidenti. «Nel finale abbiamo portato anche buone controfughe», osserva Pomilio.

Occhi puntati sui rientranti Aicardi e Giorgetti, al debutto stagionale azzurro dopo gli infortuni che li hanno tenuti a lungo lontano dalla vasca: il centroboa lotta con la solita generosità sotto porta procurandosi anche un rigore, mentre Alex (doppietta), in questa occasione capitano e alla 200 a presenza, dimostra di gradire il campo ridotto. Entrambi non sono ancora al massimo, come ammette Campagna, ma la strada del pieno recupero è tracciata.

PROMOSSO Brilla Cristiano Mirarchi, la vera novità del gruppo, e non solo per le due reti messe a segno in rapida successione (la bomba del 9-1 e il dribbling del 10-1 nella terza frazione): «Una bella prova. È un giocatore versatile e per questo l' abbiamo utilizzato anche in marcatura ai due metri e come secondo centroboa, oltre che come attaccante esterno» si complimenta Campagna. Figlio d' arte (papà Maurizio ora allena il Messina donne dopo aver guidato l' Acquachiara), fratello di Massimiliano e Veronica che pure giocano a pallanuoto, Cristiano colleziona tre presenze nel Settebello tra il 2009 e il 2010, poi emigrò in California per indossare la calottina di UCLA: dopo la laurea, quest' anno ha fatto suo anche il titolo Ncaa con i Bruins. È tornato a Roma a fine dicembre per dare una mano alla Vis Nova, a caccia di una difficile salvezza. «Negli Stati Uniti è stata un' esperienza che mi è servita tantissimo, il

20 Pallanuoto World League

Il Settebello cresce e scopre Mirarchi l' americano di Roma

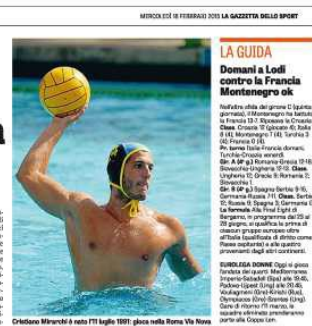
L'attaccante dal titolo Ncaa alla Nazionale La Turchia è travolta: Campagna soddisfatto

TURCHIA 3
ITALIA 14
0,4-0,4-1-0-2-0
22' - Bini, 27' - Aicardi, 29' - Bini, 32' - Bini, 37' - Bini, 38' - Bini, 39' - Bini, 40' - Bini, 41' - Bini, 42' - Bini, 43' - Bini, 44' - Bini, 45' - Bini, 46' - Bini, 47' - Bini, 48' - Bini, 49' - Bini, 50' - Bini, 51' - Bini, 52' - Bini, 53' - Bini, 54' - Bini, 55' - Bini, 56' - Bini, 57' - Bini, 58' - Bini, 59' - Bini, 60' - Bini, 61' - Bini, 62' - Bini, 63' - Bini, 64' - Bini, 65' - Bini, 66' - Bini, 67' - Bini, 68' - Bini, 69' - Bini, 70' - Bini, 71' - Bini, 72' - Bini, 73' - Bini, 74' - Bini, 75' - Bini, 76' - Bini, 77' - Bini, 78' - Bini, 79' - Bini, 80' - Bini, 81' - Bini, 82' - Bini, 83' - Bini, 84' - Bini, 85' - Bini, 86' - Bini, 87' - Bini, 88' - Bini, 89' - Bini, 90' - Bini.

MONOLOGO Sotto il pallone pressostatico, sul campo da 25 metri che la Fina sperimenta, l' Italia mostra buone manovre in velocità, fa scudo con attenzione davanti a Del Lungo e a metà gara è già avanti 7-1 grazie soprattutto all' ispirato Bini, pur sbagliando troppo con l' uomo in più. Alla fine, saranno appunto i gol siglati in parità numerica il dato più significativo (14). Il valore degli avversari (reduci dal primo turno di qualificazione agli Europei 2016, esame superato) è chiaramente modesto, ma le note liete sono evidenti. «Nel finale abbiamo portato anche buone controfughe», osserva Pomilio.

MONOLOGO Sotto il pallone pressostatico, sul campo da 25 metri che la Fina sperimenta, l' Italia mostra buone manovre in velocità, fa scudo con attenzione davanti a Del Lungo e a metà gara è già avanti 7-1 grazie soprattutto all' ispirato Bini, pur sbagliando troppo con l' uomo in più. Alla fine, saranno appunto i gol siglati in parità numerica il dato più significativo (14). Il valore degli avversari (reduci dal primo turno di qualificazione agli Europei 2016, esame superato) è chiaramente modesto, ma le note liete sono evidenti. «Nel finale abbiamo portato anche buone controfughe», osserva Pomilio.

MONOLOGO Sotto il pallone pressostatico, sul campo da 25 metri che la Fina sperimenta, l' Italia mostra buone manovre in velocità, fa scudo con attenzione davanti a Del Lungo e a metà gara è già avanti 7-1 grazie soprattutto all' ispirato Bini, pur sbagliando troppo con l' uomo in più. Alla fine, saranno appunto i gol siglati in parità numerica il dato più significativo (14). Il valore degli avversari (reduci dal primo turno di qualificazione agli Europei 2016, esame superato) è chiaramente modesto, ma le note liete sono evidenti. «Nel finale abbiamo portato anche buone controfughe», osserva Pomilio.



Cristiano Mirarchi è nato l'11 luglio '93 nella Roma Vis Nova

CRISTIANO benedice gli anni con UCLA «l'avventura che mi ha aiutato a migliorare». Cristiano collezionò tre presenze nel Settebello tra il 2009 e il 2010, poi emigrò in California per indossare la calottina di UCLA: dopo la laurea, quest' anno ha fatto suo anche il titolo Ncaa con i Bruins. È tornato a Roma a fine dicembre per dare una mano alla Vis Nova, a caccia di una difficile salvezza.

CRISTIANO benedice gli anni con UCLA «l'avventura che mi ha aiutato a migliorare». Cristiano collezionò tre presenze nel Settebello tra il 2009 e il 2010, poi emigrò in California per indossare la calottina di UCLA: dopo la laurea, quest' anno ha fatto suo anche il titolo Ncaa con i Bruins. È tornato a Roma a fine dicembre per dare una mano alla Vis Nova, a caccia di una difficile salvezza.

CRISTIANO benedice gli anni con UCLA «l'avventura che mi ha aiutato a migliorare». Cristiano collezionò tre presenze nel Settebello tra il 2009 e il 2010, poi emigrò in California per indossare la calottina di UCLA: dopo la laurea, quest' anno ha fatto suo anche il titolo Ncaa con i Bruins. È tornato a Roma a fine dicembre per dare una mano alla Vis Nova, a caccia di una difficile salvezza.

CRISTIANO benedice gli anni con UCLA «l'avventura che mi ha aiutato a migliorare». Cristiano collezionò tre presenze nel Settebello tra il 2009 e il 2010, poi emigrò in California per indossare la calottina di UCLA: dopo la laurea, quest' anno ha fatto suo anche il titolo Ncaa con i Bruins. È tornato a Roma a fine dicembre per dare una mano alla Vis Nova, a caccia di una difficile salvezza.

CRISTIANO benedice gli anni con UCLA «l'avventura che mi ha aiutato a migliorare». Cristiano collezionò tre presenze nel Settebello tra il 2009 e il 2010, poi emigrò in California per indossare la calottina di UCLA: dopo la laurea, quest' anno ha fatto suo anche il titolo Ncaa con i Bruins. È tornato a Roma a fine dicembre per dare una mano alla Vis Nova, a caccia di una difficile salvezza.

LA GUIDA

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

Domani a Lodi calcio
Lodi, in provincia di Mantova, è un comune italiano di 14.500 abitanti. È stato fondato nel 1758 dal marchese Galeazzo Ludovico Ludovico.

livello dei college americani è molto alto, anche lì si gioca con grande intensità e negli allenamenti si lavora sodo. Ho avuto anche la fortuna di avere al fianco diversi nazionali americani e da loro ho appreso tanto». A LODI Domani, gli azzurri tornano in vasca contro la Francia a Lodi, in provincia di Milano (ore 20, diretta su RaiSport 2), nella bellissima piscina inaugurata a fine 2013: ci sarà il pienone. Nel match disputato ad Aix-en-Provence, tre mesi fa, il Settebello s' impose 15-9. Rispetto alla gara di Istanbul, entrano Tempesti, Gallo, Giacoppo e Niccolò Gitto (14 convocati); escono Coppoli, Bini e Vespa.

FRANCO CARRELLA

PALLANUOTO.

Il Settebello giovane convince

Netta vittoria del Settebello a Istanbul sulla Turchia nella quinta giornata della fase eliminatoria a gironi della World League. La "giovane Italia" schierata dal commissario tecnico Alessandro Campagna (che ha seguito la partita dalla tribuna in quanto squalificato) ha avuto qualche difficoltà soltanto nelle fasi iniziali, al cospetto all'irruenza della squadra turca, sostenuta da una tifoseria scatenata, che è passata in vantaggio sfruttando la prima superiorità numerica. Ma il Settebello ha prontamente reagito, pareggiando con Velotto e poi ribaltando il punteggio con una doppietta di Bini, così da chiudere già la prima frazione in doppio vantaggio. Rimesse le cose a posto, insomma E nel secondo tempo l'Italia ha preso decisamente le redini del gioco e di conseguenza il largo, lasciando davvero poco spazio ai pur generosi tentativi di reazione dei turchi. Prima Di Fulvio ha trasformato un rigore, poi Bini ha aumentato il suo bottino personale, Baraldi ha sfoderato una zampata delle sue e Giorgetti ha festeggiato la 200esima partita con la calottina azzurra. Stessa solfa nel terzo quarto con un altro gol di Giorgetti e doppiette di Mirarchi e Renzuto, intervallate da una rete dei turchi. E anche nella frazione conclusiva non è cambiata la musica, nonostante un rigore tirato sul palo da Fondelli. Ci hanno pensato infatti Luongo con una tripletta e Baraldi ad ammen parti: attenta e ben disposta la difesa, duttile e manovriero il centro campo, preciso ed incisivo l'attacco. Forse Luongo, Bini, Baraldi e Mirarchi sono stati i migliori, ma questa graduatoria fa torto a tutti gli altri che si sono espressi anche loro su alti livelli.

Domani sera l'Italia scenderà di nuovo in vasca alle 20 a Lodi per affrontare la Francia, già sconfitta nettamente ad Aix en Provence per 15-9 (diretta tv su Raisport 1). Euro League donne Si giocano questa sera le partite di andata dei quarti di finale dell'Euro League. Il Plebiscito Padova ospita alle 19,45 le ungheresi dell'Ujpest, mentre l'Imperia riceve alle 20,45 le spagnole del Sabadell, campionesse in carica. Le partite di ritorno si disputeranno l'11 marzo.

22 febbraio | SCI NORDICO | MONDIALI A FALLUN

PELEGRINO

«Io, Masterchef del fondo Così cucino gli avversari»

«Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»



Frasi del campione
 «Ho vinto perché ho fatto il miglior sciatore del mondo»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»

La salda alle cambiate
 «Ho vinto perché ho fatto il miglior sciatore del mondo»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»

«Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Frasi del campione
 «Ho vinto perché ho fatto il miglior sciatore del mondo»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»

La salda alle cambiate
 «Ho vinto perché ho fatto il miglior sciatore del mondo»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»
 «Sono orgoglioso di essere sciatore e di rappresentare l'Italia»

«Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Il Settebello giovane convince

World League a Istanbul
 «Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Il programma
 «Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Domani c'è la Francia
 «Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Baraldi: l'attacco è stato decisivo
 «Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Il plebiscito a Padova
 «Non mi perdo una puntata del reality e in casa giudico i piatti della mia fidanzata»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

OTTIME PROVE DI VELOTTO, RENZUTO, LUONGO E BARALDI.

Campani protagonisti con l'Italia nella World League di pallanuoto

ISTANBUL. L'impegno non era certo dei più probanti: tra Italia e Turchia, infatti, nella pallanuoto c'è un divario enorme, come testimonia ampiamente il 16-3 finale. Però rappresenta comunque un dato positivo che i quattro atleti di formazioni campane mandati in acqua ieri da Pomilio (il citti Campagna era squalificato) abbiano fatto decisamente la propria parte, dimostrando di essere sempre più integrati nel gruppo azzurro.

Bene il duo della Canottieri Napoli, composto da Alessandro Velotto e Fabio Baraldi (un gol per il primo, una doppietta per il secondo); bene anche il talento in erba del Posillipo, quel Vincenzo Renzuto Iodice (autore a sua volta di due realizzazioni ieri) la cui crescita è sotto gli occhi di tutti. Bene anche il cannoniere dell'Acquachiara, Stefano Luongo, che curiosamente ha racchiuso la sua tripletta (miglior marcatore della serata al pari di Bini) tutta nell'ultimo quarto.

Ora i "quattro moschettieri" campani (per estensione, visto che Baraldi e Luongo non sono nati della nostra regione) sono attesi da prove ben più complicate nei rispettivi club, che tra campionato e coppe sono chiamati a dare un volto definitivo alla propria stagione.

Il prossimo impegno per il Settebello in World League è in calendario per domani sera quando gli azzurri chiuderanno la prima fase a Lodi dove alle 20 sfideranno la Francia (diretta tv su Raisport2).

martedì 18 febbraio 2015

www.romaitalia.it

www.romaitalia.it

www.romaitalia.it

IL PREMIO Il canottiere campano vince per il secondo anno consecutivo il premio riservato ai giovani atleti

Italian Sport Awards, Abbagnale concede il bis

di Antonio Giammei

NAPOLI. Per uno sportivo, si sa, i premi che contano sono quelli che si conquistano sul campo. Però quando a questi si abbinano altri riconoscimenti, non può che far piacere, perché è una conferma indiretta dell'ottimo lavoro svolto.

Una conferma che, per quanto riguarda Vincenzo Abbagnale, sta diventando addirittura una piacevole abitudine, visto che il giovane figlio d'arte (il suo papà è il grandissimo Giuseppe Abbagnale, uomo simbolo del calcio italiano nonché attuale presidente federale) ha appena saputo di aver vinto, per il secondo anno consecutivo, la categoria "Giovani uomini" degli "Italian Sport Awards", il premio nazionale di dare voce a tutti gli appassionati e tifosi di sport amministrato dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali. Un premio conquistato grazie al voto e al favore del comitato di della famiglia Abbagnale, che sono sempre in aumento. Più di un mese di votazioni di sondaggi e di inviti a votare che, alla fine, hanno confermato tutte l'affetto e le aspettative che si sono ancora in questo giovane cavaliere, i cui risultati fanno già sperare in una carriera brillante.

A dare forza alla candidatura di Vincenzo Abbagnale, infatti, è stata la medaglia d'oro conquistata dal giovane canottiere del Circolo Stabia ai campionati mondiali U23 dello scorso anno, quando Abbagnale trionfò nel "quattro senza" insieme ai compagni di barca Cesare Gabella, Marco Di Costanzo e Giovanni Abbagnale (gli ultimi due a loro volta campioni). Sono comitati il doppio oro vinto nel 2013, la vittoria U23 nel "quattro con cox" insieme a Patrizio, Cosmo, Rocco e al timoniere Kim, sia a livello Senior nel "due con" insieme a Patrizio e al timoniere D'Amico.

Tutto ciò ha permesso ad Abbagnale di essere candidato al premio di settore, con il 30% delle preferenze. Fuggendo da una concorrenza di altri quattro giovani campioni, quali il nuotatore Simone Sabbioni (27%), lo sportivo del tiro a volo Gabriele Rossetti (16%), il motociclista Francesco Cocchi (15%) e il golfista Renato Paratore (12%).

Abbagnale riceverà il premio lunedì 9 marzo 2015, presso il Teatro Dall'Angelo in Roma, in una serata di gala che prenderà il via alle ore 19, per concludersi

ROMA 32

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

SPORT VARI

Pallanuoto, World League: Turchia-Italia 3-16

Vittoria facile a Istanbul del Settebello nella quinta giornata. Buona prova di Aicardi e Giorgetti al ritorno dopo lunghi infortuni. Giovedì a Lodi ospitiamo la Francia.

17 febbraio 2015 - Milano Una vittoria netta, com'era nei pronostici. A Istanbul, nella quinta giornata di World League, il Settebello domina la Turchia: 16-3 con triplette di Bini e Luongo. Confronto già chiuso a metà gara (7-1) anche se i nostri sbagliano parecchio con l'uomo in più. Ma il dato significativo, dall'altra faccia della medaglia, sono appunto i gol realizzati a uomini pari, ben 14. Buoni segnali per il c.t. Campagna (squalificato, in panchina Pomilio), anche da Aicardi e Giorgetti, alla prima apparizione stagionale azzurra dopo gli infortuni che li hanno tenuti a lungo fuori. Doppietta per Mirarchi che, reduce dal successo nel torneo Ncaa con UCLA, da fine dicembre gioca nella Roma Vis Nova. L'ultimo confronto con la Turchia risale ai preliminari dei campionati europei di Eindhoven 2012, gli azzurri s'imposero con uno squillante 24-7. Nell'altra sfida del girone C, Montenegro-Francia 13-7. classifica - Croazia 12 (giocate 4); Italia 8 (4); Montenegro 7 (4); Turchia 3 (4); Francia 0 (3). Alla Final Eight di Bergamo, in programma dal 23 al 28 giugno, si qualifica la prima di ciascun gruppo europeo oltre all'Italia (qualificata di diritto come Paese ospitante) e alle quattro provenienti dagli altri continenti.

ORA LA FRANCIA - Giovedì, altro morbido impegno contro la Francia, già battuta nettamente ad Aix-en-Provence (9-15). In acqua a Lodi, nella

piscina inaugurata alla fine del 2013: qui gioca la Wasken Boys Fanfulla che guida il girone 2 del campionato di serie B (assieme al Bergamo) e da poco ha lanciato anche la sezione femminile.

The screenshot shows the Gazzetta dello Sport website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Menu', 'Video', 'Foto', 'Risultati', 'Live!', 'Gazza Gold', 'Mondo Gazzetta', 'Shop', 'GazzaBet', 'Seguici', and 'Accedi'. Below that, a red banner reads 'FLASH 21.46 | TAVECCHIO TOGLIE A LOTTO LE DELEGHE SULLE RIFORME'. The main header features 'La Gazzetta dello Sport' and 'NUOTO' with a search bar. A row of small news thumbnails is visible, including 'Grande Settebello a Istanbul, Turchia dominata...', 'Tripletta di Orsi in due piliche: è lui il Bomber...', and 'Marsaudou sprint 27'51 nel 500 vi ad Amiens...'. The main article is titled 'Pallanuoto, World League: Turchia-Italia 3-16' with a sub-headline: 'Vittoria facile a Istanbul del Settebello nella quinta giornata. Buona prova di Aicardi e Giorgetti al ritorno dopo lunghi infortuni. Giovedì a Lodi ospitiamo la Francia'. Below the title is a photo of a water polo player in action. To the right of the article is a 'FREE Online Courses' advertisement for eCIX. Below the article, there's a 'CLASSIFICA' section listing: 'Croazia 12 (giocate 4); Italia 8 (4); Montenegro 7 (4); Turchia 3 (4); Francia 0 (3)'. At the bottom right, there's a 'QUIFFIA NUOTO PALTONERI - QUIFFIA' advertisement for €8,99 with an 'ACQUISTA ORA' button.